



171

*W. M. M.*

da per ottenere, in aggiunta al mutuo di L. 25.000.000, già autorizzato dal Comitato permanente nella seduta del 18 maggio 1951 - giunta delega del Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 1951, la concessione di un ulteriore mutuo di L. 12.500.000 in connessione con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 409, avendo avuto concreti affidamenti dal Ministero dei LL. PP. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Coop. Ed. Pro Famiglia è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato sociale.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto vive sollecitazioni perché l'Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 12.500.000.

In caso di approvazione da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe concesso - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica e di cui al T. U. 28 aprile 1935, n. 1165, e successive modifi-